

FIGURE PROFESSIONALI LEGATE ALLE ATTIVITÀ RICETTIVE E DI RISTORAZIONE

## LAVORO, IN TOSCANA SI CERCANO CAMERIERI E CUOCHI

DI REDAZIONE - LUNEDÌ, 21 OTTOBRE 2013 16:45 - CRONACA, ECONOMIA

 Stampa



Camerieri e cuochi, opportunità di lavoro

FIRENZE – Per il 2013 in Toscana è prevista una perdita di circa 17.300 posti di lavoro, con 50.500 entrate e 67.800 uscite di addetti dalle imprese.

Le figure professionali più ricercate dalle aziende toscane sono quelle legate alle attività ricettive e di ristorazione: secondo l'indagine Excelsior curata da Unioncamere e ministero del Lavoro, ai primi posti si collocano **camerieri** (5.060 assunzioni previste), **commessi** (3.470), **addetti ai servizi di pulizia** (2.790), **cuochi** (2.210).

Tra i lavoratori qualificati sono più richiesti **contabili** (770) e **tecnici della vendita e della distribuzione** (310); tra gli operai specializzati **muratori** (890) e **conduttori di mezzi pesanti e camion** (510). Il 40,6% delle assunzioni riguarderà le **professioni commerciali e nei servizi** (15.550 entrate previste), ma l'unico gruppo professionale per il quale è previsto un incremento di assunzioni è quello degli **operai specializzati** (+35%). Sale all'8,7% la quota di laureati richiesti.

**I nuovi assunti avranno un contratto a tempo indeterminato nel 19,8% dei casi, mentre oltre il 38% delle entrate avrà carattere stagionale, e un quarto delle assunzioni si configurerà come un rapporto a tempo determinato** finalizzato alla sostituzione temporanea di personale o alla copertura di un picco di attività.

*«E' fondamentale impegnarsi a ridurre il carico burocratico e il peso fiscale per liberare risorse e accelerare la ripresa».* Lo chiede Vasco Galgani, presidente di Unioncamere Toscana, commentando i dati Excelsior 2013 sul mercato del lavoro in regione. «Si sta aggravando la crisi ha affermato Galgani- Spero che gli incentivi per le assunzioni, che dovranno essere regolati prima dell'entrata in vigore della legge di stabilità, possano consentire un'inversione di tendenza».